

9. FORESTE

Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae) - Habitat prioritario

Cod_Natura 2000: 91E0

Cod_CORINE: 44.3, 44.2 e 44.13

Descrizione generale

Questo habitat prioritario comprende diverse tipologie di boschi: boschi ripariali di *Fraxinus excelsior* e *Alnus glutinosa* dei corsi d'acqua planiziali e collinari dell'Europa temperata e boreale (Alno-Padion); boschi ripariali di *Alnus incana* dei fiumi montani e submontani delle Alpi e dell'Appennino settentrionale (Alnion incanae); gallerie arborescenti di alti *Salix alba*, *S. fragilis* e *Populus nigra*, delle rive dei fiumi planiziali, collinari o submontani dell'Europa media (Salicion albae). Tutti questi tipi si formano su suoli generalmente ricchi di depositi alluvionali e periodicamente inondati dalle piene annuali, ma ben drenati ed aerati durante i periodi di magra.

Specie vegetali indicatrici

Tra le specie indicatrici più comuni che caratterizzano questo habitat nei Siti del Parco sono presenti: *Alnus glutinosa*, *Fraxinus excelsior*, *Populus nigra*, *Salix alba*, *Carex pendula*, *Carex remota*, *Equisetum telmateja*, *Equisetum palustre*, *Filipendula ulmaria*, *Lycopus europaeus*, più raro *Alnus incana*.

L'habitat nel Parco

L'habitat, scarsamente diffuso e più frequente alle quote più basse, si trova comunemente associato al 3240 "Fiumi alpini e loro vegetazione riparia legnosa a *Salix elaeagnos*" ed al 6430 "Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile". La stazione più interessante è quella dell'impluvio della Lama.

Stato di conservazione

Nonostante la presenza contenuta dell'habitat sia piuttosto, risultando piuttosto frammentato e di modeste estensioni, le stazioni censite ospitano un numero significativo di specie indicatrici. Complessivamente, quindi, si attribuisce un discreto stato di conservazione.

Fattori limitanti e di minaccia

Al momento, l'unico fattore che potrebbe compromettere la conservazione dell'habitat è rappresentato dall'eccessiva frequentazione di alcuni luoghi (es. La Lama), mentre, eventuali modifiche delle portate dei corsi d'acqua, potrebbero rappresentare in futuro elementi di grande criticità per il mantenimento dell'habitat.

Linee di gestione consigliate

Si può valutare l'opportunità di interventi selvicolturali di tipo naturalistico-conservativo che mantengano la comunità forestale in uno stadio "giovanile". Si può inoltre consigliare un monitoraggio periodico dello stato dell'habitat, per valutare eventuali modificazioni legate ai cambiamenti climatici, specialmente se si verificassero significative diminuzioni della quantità di precipitazioni e del regime di distribuzione di queste.

Specie potenzialmente legate all'habitat

Myotis daubentonii, *M. emarginatus*, *M. mystacinus*, *Pipistrellus pipistrellus*, *P. pygmaeus*, *Bombina pachypus*, *Rana dalmatina*, *R. italica*, *Triturus carnifex*, *Natrix tessellata*, *Zamenis longissimus*, *Euplagia quadripunctari*, *Alcedo atthis*, *Ardea purpurea* (migratrice), *Nycticorax nycticorax* (migratrice).